

Regione	Norma	Oggetto del contributo	Destinatari	% contributo erogato	modalità di denuncia	tempistica denuncia	accertatore	quando effettuare accertamento	tempistica richiesta di contributi	criteri di esclusione dal contributo	riferimento valutazione danno	tempistica e modalità liquidazione danno	fondi per la prevenzione	regime de minimis	autore del danno	
Abruzzo	LR 10/2003; DGR 131/2021	Patrimonio zootecnico	Imprenditori agricoli; soggetti diversi dalle imprese agricole	100% Il contributo è determinato annualmente ed assume a riferimento le domande presentate per il periodo dal 1 settembre al 31 agosto.	attraverso il portale Artemide	entro 4 giorni dalla scoperta	Servizio Territoriale per l'Agricoltura (DGR 131/2021) medico veterinario abilitato o da strutture tecniche sanitarie (DPGR 1/2004)	entro 7-10 giorni	entro 4 giorni	Danno inferiore a 250 euro; mancato rispetto norme sanitarie;	valore di mercato del capo di bestiame al momento dell'evento dannoso	Elenchi elaborati ogni anno e pubblicati entro il 30 set. I danni da fauna protetta hanno la priorità	no	si per imprenditori agricoli	fauna selvatica divisa in: fauna di particolare interesse e altra fauna selvatica	
Basilicata	L.R. n. 23 del 2000; L.R. n. 5 art 74 2016; Deliberazione 13 novembre 2020, n.793	ovicapri, bovini, bufalini, equini in allevamento all'aperto/estensivo o transumante	Imprenditori agricoli singoli o associati muniti di partita IVA	80%	allertare l'ASL e compilare domanda su portale bandi (istanzeonline) regione	48 ore dalla scoperta	ASL competente	entro 24 ore dalla chiamata	entro 30 giorni dal sopralluogo e spedire entro 5 giorni da questa scadenza la documentazione cartacea tramite raccomandata AR	capi non registrati; richiedenti che hanno ricevuto contributi per misure di prevenzione	prezario del Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata	entro 60 giorni dall'acquisizione della domanda cartacea, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili	no	Si Non definito nel regolamento ma riportato nella delib.	fauna selvatica	
Bolzano	Legge Provinciale N°14 del 17 luglio 1987, Art. 37 Delibera della Giunta Provinciale N°21 del 10.01.2017	animali allevati compresi api e apiari	microimprese e le piccole e medie imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.	100%	La domanda di aiuto va presentata presso l'Ufficio Caccia e pesca della Ripartizione provinciale Foreste utilizzando i moduli appositi. Le domande per il ripristino del patrimonio zootecnico si accettano durante tutto l'anno.	immediatamente dopo la scoperta del danno	Ufficio provinciale Caccia e pesca incarica personale del posto di custodia ittico-venatoria territorialmente competente oppure un ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale	Non definito	immediatamente dopo la scoperta del danno	Danni inferiori a 200 euro; Animali d'affezione; animali non marcati; danni indiretti; sistemi di prevenzione finanziati e assenti o non funzionanti	prezzi unitari dei listini prezzi ufficiali dell'Amministrazione provinciale	entro l'anno successivo a quello del verificarsi del danno.	si. Le domande per misure di prevenzione si accettano dal 1° gennaio al 31 maggio di ogni anno;	no	fauna selvatica protetta	
Calabria	LR 3/1986 abrogata con LR 7/2006 art.3 comma 15															
Campania	LR 26/2012; LR 12/2013	Non definito	Non definito	100%	il danno va denunciato al servizio territoriale provinciale competente dell'UOD Pesca, Acquacoltura e caccia della Regione Campania e alla ASL competente	30 giorni dalla scoperta tuttavia nel modulo di domanda è riportato che non sono ammesse le richieste pervenute in tempi che non consentono la verifica in campo del danno da parte del tecnico incaricato	Veterinario Ufficiale Asl	entro 30 giorni dalla denuncia	30 giorni	danno non accertato; richieste pervenute in tempi che non consentono la verifica del danno; allevamenti non in regola; danni coperti da assicurazione	Non definito	180 giorni se sono disponibili i fondi altrimenti l'anno successivo	Si economie risultanti da esercizi finanziari precedenti. Non è chiaro se è riferito solo alle specie cacciabili	si	fauna selvatica	

Regione	Norma	Oggetto del contributo	Destinatari	% contributo erogato	modalità di denuncia	tempistica denuncia	accertatore	quando effettuare accertamento	tempistica richiesta di contributi	criteri di esclusione dal contributo	riferimento valutazione danno	tempistica e modalità liquidazione danno	fondi per la prevenzione	regime de minimis	autore del danno
Emilia Romagna	LR 27/2000; DGGG 364/2018, L. 8/94 e DGR 364 del 12 marzo 2018	allevamenti zootecnici	esclusivamente piccole e medie imprese attive in Emilia-Romagna nella produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato	100% animali protetti; 100% spese veterinarie animali feriti; ferme restando le disponibilità di bilancio.	Allertare l'AUSL per sopralluogo. Successivamente inoltrare la domanda al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca regionale competente per territorio, utilizzando la modulistica preposta	entro 24 dalla scoperta	AUSL locale competente	Non definito	entro 5 giorni dalla certificazione	danni non accertati dalla AUSL; mancanza sistemi di prevenzione adeguati (tranne in zone di nuova colonizzazione); danno inferiore a 100 euro; danni assicurati; allevamenti non in regola; animali dispersi	valore medio di mercato pubblicato dalla CCIAA della provincia di appartenenza	entro 4 anni a decorrere dalla data dell'evento che ha cagionato il danno che non può precedere di oltre 3 anni il regime di aiuto.	Si 100% della spesa se difesa da animali protetti + presenza di un tecnico specializzato durante tutto l'anno	no lupo si cane	cani randagi o inselvatichiti e altri animali predatori
Friuli-VG	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 novembre 2020, n. 0162/Pres.	patrimonio zootecnico, escluso quello ittico	Gli imprenditori agricoli; Le persone fisiche che allevano specie avi cunicole per autoconsumo, regolarmente registrate; I proprietari o conduttori di strutture destinate all'allevamento di specie appartenenti al patrimonio zootecnico,	100% dettratti eventuali indennizzi corrisposti al danneggiato da imprese di assicurazione o da enti pubblici. Riduzione del 50% se animali non custoditi o sistemi di prevenzione finanziati non funzionanti o mancanti	Compilazione e invio modelli predisposti	entro e non oltre 3 giorni dalla constatazione del danno	Il Servizio competente (Servizio caccia e risorse ittiche), avvalendosi del personale della stazione del Corpo Forestale Regionale. Possono richiedere parere ASL. Si avvalgono della collaborazione dei vet dell'Uni di Udine.	entro 3 giorni	entro 30 giorni dalla scoperta oppure entro 3 giorni (allega solo richiesta indennizzo)	assenza carcassa o resti insufficienti; pascolo abusivo; uccisione specie protette	prezzario di riferimento approvato	Entro il 30 aprile dell'anno successivo al verificarsi del sinistro	90% delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso non può superare l'importo annuo di euro 5.000,00 per le imprese e di euro 3.000,00 per le altre tipologie di beneficiari. In de minimis. E' possibile presentare domanda tutto l'anno.	SI	specie di interesse comunitario Orso bruno, Sciacallo dorato, Lince e Lupo.
Lazio	LR 4/2015	animali da reddito (bovini, bufalini, ovicapri, equini, api e animali ca cortile) e cani da guardiania	in via prioritaria gli imprenditori agricoli professionisti e se avanzano risorse i soggetti diversi da imprenditori agricoli	Viene stabilito in base alle risorse disponibili In generale nelle aree protette varia tra 80%-100% mentre in regione dal 25%-35%	Compilazione e invio modelli predisposti	24 ore (regolamento prov.Roma)	ASL competente	Non definito	Entro 4-7 giorni (dedotto dalla modulistica)	Assenza di una corretta gestione degli animali. Denuncia presentata oltre i tempi utili per poter riscontrare i danni. Modulistica non è compilata correttamente. Impossibilità di accertare il danno. Pascolo abusivo.	valore medio di mercato desunto dal bollettino dei prezzi riferito all'ultima annualità disponibile pubblicato dalla C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza	Non definito	si, recinzioni metalliche, ammesso anche il costo delle assicurazioni	SI	Fauna selvatica, cani randagi e inselvatichiti
Liguria	RR 2/2016; DGR 435/2016	Produzioni zootecniche (bovini, equini, animali da cortile)	proprietari o conduttori dei fondi agricoli, avuto riguardo in via prioritaria per gli imprenditori agricoli professionali	100% IAP; 80% IA; 40% non imprenditori agricoli	immediata comunicazione telefonica alla vigilanza faunistica regionale o alla ASL competente e presentazione domanda utilizzando i moduli preposti	entro 24 dalla scoperta	ASL competente	Non definito	entro 5 giorni dalla scoperta	assenza carcassa o resti insufficienti; mancato rispetto normative sanitarie/denuncia capi; danni ripetuti in tre annualità senza aver messo in atto sistemi di prevenzione; danni inferiori a 30 euro	Bollettino ISMEA vigente all'epoca del danno.	I danni verranno liquidati a consuntivo dell'anno di presentazione della domanda	Si recinzioni elettriche e metalliche, dissuasori	SI	specie particolarmente protette di fauna selvatica, cane

Regione	Norma	Oggetto del contributo	Destinatari	% contributo erogato	modalità di denuncia	tempistica denuncia	accertatore	quando effettuare accertamento	tempistica richiesta di contributi	criteri di esclusione dal contributo	riferimento valutazione danno	tempistica e modalità liquidazione danno	fondi per la prevenzione	regime de minimis	autore del danno
Lombardia	Polizza regionale	Animali domestici, d'allevamento e da reddito in genere	Il proprietario nel territorio della Regione Lombardia di cose e animali oggetto della predazione, che ha subito il danno	100% + 15% del costo di acquisto dei capi per "disagio" + costo smaltimento carcassa. Max 6.500 euro	compilare moduli preposti	Non definito	Polizia provinciale o CCF	L'assicurazione non ha stabilito un termine temporale per l'accertamento del danno. Gli enti competenti (polizia provinciale o CCF), ricevuta la segnalazione, intervengono comunque in tempi molto rapidi	entro 30 giorni dalla scoperta	mancata o parziale indicazione delle informazioni richieste nei moduli obbligatori previsti, o il mancato invio dei documenti richiesti su indicati	costo di acquisto dei capi e preventivi per il nuovo acquisto	entro 15 giorni dall'atto di liquidazione amichevole	Si con altre normative domande da inoltrare tra gennaio e aprile	Si per prevenzione	specie protette di grandi carnivori
Marche	LR 17/1995 e ssmmii; DGR 850/2019 e DDPF 160/2019	Allevamenti da reddito bovini, ovini, caprini ed equini	Imprese attive nella produzione agricola primaria	100% danni diretti + 80% spese veterinarie (danni indiretti) e ricerca animali dispersi	attraverso portale SIAR	entro 24 ore	ASUR competente	Non definito	entro 6 mesi dalla scoperta	assenza di strumenti di prevenzione; danni inferiori a 100 euro; allevamenti/pascoli non autorizzati; predazioni nei ricoveri notturni; mancata certificazione dell'ASUR; in caso di polizze	La Giunta regionale fissa entro il 31 marzo di ogni anno i valori medi per specie, razza, età e caratterizzazioni oggettive, compresa l'iscrizione all'albo genealogico, sulla base delle quali è effettuata la valutazione. Tabella prezzi in allegato	entro 4 anni a decorrere dalla data dell'evento che ha cagionato il danno	NO (solo PSR)	Si cani e grandi imprese No lupi	lupo, cani randagi o ferali
Molise	LR 6/83 e ss.mm.ii. (LR 23/95; LR 25/99)	Patrimonio zootecnico	Non definito	100%	domanda indirizzata alla giunta regionale e consegnata alla ASREM. Questa entro 30 giorni la invia i verbali all'assessorato regionale competente	entro 48 ore	ASREM competente, carabinieri forestali	immediatamente	48 ore (insieme a denuncia danno)	capi dispersi; animali con malattie infettive o infestive; uccisione animale che ha causato danno; violazione norme pascolo	Prezario definito dalla giunta regionale	Non definito	NO, solo PSR	Non definito	lupo, cani randagi inselvatichiti
Piemonte	DGR 26 marzo 2021, n. 19-3033	Allevamenti ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico	allevatori di ovini, caprini, bovini, equini, attivi sul territorio piemontese per l'indennizzo dei capi predati tra il 1 giugno ed il 30 novembre 2021.	100% danno diretto +15% se animale gravido + 80% spese veterinarie +50% costo smaltimento + indennizzo forfetario per perdite di produzione	denuncia del danno e successiva partecipazione a bando regionale su piattaforma telematica SIAP	Non definito	ASL competente	Non definito	entro i termini stabiliti da bando per fondi regionali; Per assicurazione entro 30 gg dall'evento;	mancato rispetto norme sanitarie e di identificazione; impossibilità di accertare predazione; mancanza di sistemi di prevenzione; polizza assicurativa per danni	Tabella in allegato all'avviso riferita ai valori ISMEA o Camera di Commercio di Cuneo.	Per fondi regione non definito; Per assicurazione: Entro 30 giorni dalla chiusura dell'istruttoria viene corrisposta all'assicurato una liquidazione provvisoria (50% del danno indennizzabile); entro il 28 febbraio dell'anno successivo l'assicurazione invierà la liquidazione del danno tenendo conto del conteggio annuale consuntivo.	Si (sostegno finanziario per chi utilizza sistemi di prevenzione). importo ammesso deve essere superiore a 100 euro ed è determinato da delle tabelle. Non può partecipare chi è beneficiario del PSR mis 10.1.6 e chi ha ricevuto sistemi di prevenzione da Life Wolf Alps. E' riconosciuto anche il 60% del costo dell'assicurazione per i cani da guardiania	Si	lupo

Regione	Norma	Oggetto del contributo	Destinatari	% contributo erogato	modalità di denuncia	tempistica denuncia	accertatore	quando effettuare accertamento	tempistica richiesta di contributi	criteri di esclusione dal contributo	riferimento valutazione danno	tempistica e modalità liquidazione danno	fondi per la prevenzione	regime de minimis	autore del danno
Puglia	LR 28/2018; DGR 1715/19	patrimonio zootecnico bovino, ovi-caprino ed equino	Imprese agricole	80% ma 100% in zone montane/svantaggiate; previsto 60% spesa per assicurazione danni. Rimborso per smaltimento carcasce	invio modulistica apposita per PEC alla Regione	entro 8 giorni dalla scoperta (non chiaro se riferito solo a richiesta indennizzo)	ASL competente	Non definito	entro 8 giorni dalla scoperta	allevatori non professionisti	mercuriali della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, riferiti al momento in cui si è verificato il danno	entro 90 giorni dal ricevimento delle istanze	SI DGR 1715/19	SI	lupo
Toscana	DGR 45/2020	allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino, equino, asinino e suino	PMI attive nella produzione agricola primaria, imprenditori agricoli professionali che abbiano subito un evento predatorio, da parte del lupo (Canis lupus), certificato da veterinario dell'azienda ASL, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020.	100% danni diretti + 80% spese veterinarie (danni indiretti)	segnalazione danno a asl e regione e partecipazione a bando su ARTEA quando viene pubblicato	entro 24 ore dalla scoperta	ASL competente	Non definito	entro 24 ore dalla certificazione e poi entro i termini stabiliti da bando	assenza sistemi di prevenzione; mancato rispetto norme sanitarie e anagrafe zootecnica; pagamenti da assicurazione	Tabella in allegato al bando	entro 4 anni	NO	NO	lupo
Trento	DGP 2296/2006 e ss.mm.ii.	Ovini, caprini, bovini, equini, avicoli, cunicoli	il proprietario o detentore dei beni danneggiati: nell'ipotesi di allevamenti di animali selvatici questi devono essere detenuti secondo i disposti di cui all'articolo 36 della L.P. n. 24/91 e s.m..	100% +30% se gravido; + smaltimento carcassa; + 10% a titolo di ristoro forfettario per danno (+25% per avicoli e cunicoli); + cure veterinarie	Segnalazione danno a Stazione Forestale più vicina o al coordinatore della reperibilità faunistica e invio richiesta di indennizzo a Servizio foreste e fauna tramite modulo predisposto	entro 24 ore dalla scoperta	Corpo forestale provinciale	entro 24 ore dalla chiamata	entro 30 giorni dalla denuncia	mancato rispetto delle normative vigenti	Tabella in allegato alla comunicazione	60 giorni dalla presentazione dell'istanza	SI: recinzioni comodato d'uso, per acquisto fino a 90%; acquisto cani 90%, spesa minima di 100 euro; figura del referente zootecnico;	Non definito	grandi carnivori (lupo)
Umbria	LR 17/2009; RR 5/2010	Bovini, equini, ovini e caprini al pascolo purché non abbandonati, nonché ungulati selvatici poligastrici in allevamenti a scopo alimentare.	Aziende agricole con partita IVA	100% danni diretti + cure mediche + considerati anche animali dispersi + danni indotti + smaltimento carcasce; -50% assenza sistemi di prevenzione e mancata installazione dei sistemi di prevenzione per coloro che avevano già subito eventi di predazione; + 20% se animali di razza iscritti	richiesta effettuata inviando l'apposito modulo compilato alla Regione	Entro 48 ore dalla scoperta	ASL competente	entro 48 ore dalla segnalazione	Entro 48 ore dalla scoperta. Denuncia e richiesta indennizzo presentate contestualmente	pascolo abusivo; uccisione predatore	mercuriali della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bologna o, bollettini ISMEA, all'epoca del danno	Entro 120 dalla conclusione del procedimento e comunque entro 150 giorni dalla presentazione della domanda.	SI	Non definito	fauna selvatica e inselvatichita (lupo, cane)

Regione	Norma	Oggetto del contributo	Destinatari	% contributo erogato	modalità di denuncia	tempistica denuncia	accertatore	quando effettuare accertamento	tempistica richiesta di contributi	criteri di esclusione dal contributo	riferimento valutazione danno	tempistica e modalità liquidazione danno	fondi per la prevenzione	regime de minimis	autore del danno
Valle d'Aosta	Legge regionale 15 giugno 2010 n. 17. Deliberazione della Giunta regionale n. 1068 del 2 agosto 2019.	specie di interesse zootecnico + cani da guardiania e conduzione	Proprietari degli allevamenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della l.r. 17/2010, iscritti all'anagrafe nazionale del bestiame.	100% morti, feriti e dispersi; +10% capi gravidi; + smaltimento carcasse	segnalazione danno a stazione forestale competente e USL e successivamente invio modulo apposito alla Regione	entro 24 ore dalla scoperta	USL e Regione	entro 24 ore dalla chiamata	Entro 10 giorni dal rilascio del verbale accertamento danno. Entro il 15 novembre dell'anno nel caso in cui il danno si sia verificato durante il periodo di monticazione	mancanza carcassa o pochi resti; capi non registrati; assenza sistemi di prevenzione	Tabelle in allegato agli avvisi	Entro 60 giorni dalla domanda	Si 90% recinzioni, cani spese vet e cibo cani, pastore in alpeggio, trasporto in elicottero dei materiali, assistenza tecnica. Sono presenti dei limiti di spesa per ogni richiesta.	NO per lupo SI per cane	Animali predatori (lupo) e cani randagi
Veneto	DGR 344/2021	Specie di interesse zootecnico (solo produzione agricola no ornamentali/compagnia)	Aziende agricole professionali	100% danno diretto + forfettario, danni indiretti e indotti + smaltimento carcasse. + 20% se presenza sistemi di prevenzione.	Segnalazione telefonica danno a polizie provinciali e successivo invio del modulo predisposto a regione	tempestivamente, non appena rilevato l'evento e nel più breve tempo possibile dall'evento stesso	ULSS e incaricato formato (provinciale, carab. forestali guardiaparco)	entro 24 ore dalla chiamata	entro 10 giorni dall'accertamento	mancato rispetto norme sanitarie e di anagrafe	Tabelle in allegato agli avvisi	Gli esiti dei procedimenti vengono registrati con cadenza mensile. L'erogazione dei contributi è condizionata dalle tempistiche di registrazione degli impegni contabili e di liquidazione da parte della competente Direzione Ragioneria e Bilancio	No riferimento a fondi PSR	SI	Grandi carnivori selvatici (lupo) ammesso anche generico Canide per la difficoltà di distinguere tra lupo e cane

TABELLA 38 – RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE NORMATIVE REGIONALI SUGLI INDENNIZZI IN VIGORE A GENNAIO 2022